

Codice DB1202

D.D. 22 gennaio 2014, n. 4

Art.10 LR 40/98. Fase di verifica di VIA inerente il progetto preliminare "Sostituzione sciovia "Del Dosso" con seggiovia "Bondolero"', presentato da San Domenico Ski S.r.l., localizzato nei Comuni di Varzo e Crodo, provincia del VCO. Esclusione con prescrizioni del progetto dalla fase di valutazione di cui all'art. 12 della L.R. 40/1998 e giudizio positivo per la Valutazione d'Incidenza, ex DPR 357/97 e LR 19/09.

PREMESSO CHE:

in data 05/09/2013, la Società San Domenico Ski s.r.l., con sede legale in Varzo (VB), fraz. San Domenico, ha presentato al Nucleo centrale dell'Organo Tecnico regionale domanda di avvio della fase di verifica e contestuale valutazione d'incidenza della procedura di VIA ai sensi dell'art. 4, comma 1 della l.r. n. 40/1998 per il progetto "Sostituzione sciovia "Del Dosso" con seggiovia "Bondolero"";

il Proponente, contestualmente alla presentazione dell'istanza, ha provveduto, ai sensi dell'art. 10, comma 2 della l.r. n. 40/1998, al deposito di copia della documentazione di cui al comma 1 del medesimo articolo, presso l'Ufficio di deposito progetti regionale di Via Principe Amedeo 17, 10123 Torino, al fine dell'informazione e della partecipazione del pubblico alla fase di verifica;

la nuova seggiovia esaposto ad ammorsamento automatico denominata "Bondolero" verrà realizzata al posto della sciovia "Del Dosso" ormai obsoleta e con vita tecnica in scadenza. L'impianto sarà adibito al trasporto di soli sciatori, il trasporto di pedoni in discesa sarà proibito. Il tracciato della nuova seggiovia seguirà pressoché quello della vecchia sciovia "Del Dosso". Le variazioni saranno relative a:

- un prolungamento approssimativamente verso Nord-Ovest di circa 150 m della nuova stazione di partenza (imbarco) rispetto a quella del vecchio impianto;
- uno spostamento approssimativamente verso Est di circa 40 m della nuova stazione di arrivo (sbarco) rispetto a quella del vecchio impianto.

Il nuovo tracciato pertanto interseca quello vecchio, a circa metà del suo percorso. L'impianto, ha una portata oraria di 1780 sciatori/ora. La stazione di valle ha il piano di imbarco a quota 2196,00 m slm. La stazione di monte ha il piano di sbarco a quota 2485,42 m slm;

l'opera rientra nella categoria progettuale prevista dall'allegato B1 alla l.r. n. 40/1998, punto n. 5, denominato "funivie e impianti meccanici di risalita – escluse le sciovie e le monofuni a collegamento permanente aventi lunghezza inclinata non superiore a 500 metri – con portata oraria massima superiore a 1.800 persone e strutture connesse";

la Direzione Ambiente – Settore Compatibilità Ambientale e Procedure Integrate, con nota prot. n. 12372/DB10.02 del 10/09/2013, ha attivato l'Organo Tecnico regionale per gli adempimenti istruttori, individuando la Direzione Trasporti, Infrastrutture, Mobilità e Logistica quale struttura regionale competente nonché le altre strutture regionali interessate dall'istruttoria, e quali altre Direzioni regionali interessate: Direzione Programmazione Strategica, Politiche Territoriali ed Edilizia, Direzione Ambiente, Direzione Cultura, Turismo e Sport, Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Economia Montana e Foreste richiedendo peraltro il supporto tecnico-scientifico di Arpa Piemonte;

il comunicato relativo all'avvio del procedimento e all'avviso al pubblico di avvenuto deposito degli elaborati è stato pubblicato sul B.U.R. n. 38 del 19/09/2013;

in data 10/09/2013, con nota prot. n. 12347/DB1002, la Direzione Ambiente ha richiesto ai Comuni di Crodo e di Varzo la pubblicazione presso l'albo pretorio, dell'avvio del procedimento e avviso al pubblico di avvenuto deposito degli elaborati.

CONSIDERATO CHE:

nell'ambito dell'istruttoria condotta dall'Organo Tecnico regionale, è stata indetta, per il giorno 31/10/2013 con nota prot. n. 5215/DB1202 del 14/10/2013, la prima riunione della Conferenza di Servizi, con i soggetti istituzionali e territoriali interessati di cui all'art. 9 della l.r. n. 40/1998. In particolare sono stati invitati:

- Direzione Regionale Ambiente
- Nucleo centrale dell'Organo Tecnico
- Direzione Regionale Cultura, Turismo e Sport
- Direzione Regionale Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Economia Montana e Foreste
- Direzione Regionale Programmazione strategica, politiche territoriali ed edilizia
- ARPA Piemonte
- Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti - Dipartimento per i Trasporti, la Navigazione ed i Sistemi Informativi e Statistici - Direzione Generale del Trasporto Pubblico Locale
- Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti - S.I.I.T. Piemonte e Valle d'Aosta – Settore Trasporti Ufficio Speciale Trasporti Impianti Fissi del Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta
- Ministero per lo Sviluppo Economico - Dipartimento per le Comunicazioni - Sede Territoriale Piemonte e Valle d'Aosta
- Ministero per i Beni e Attività Culturali - Soprintendenza per i Beni Archeologici di Torino
- Ministero per i Beni e Attività Culturali - Soprintendenza Beni Ambientali
- Ministero della Difesa – Comando Regione Militare Nord
- Ministero della Difesa – Aeronautica Militare
- Provincia del Verbano Cusio Ossola
- Comune di Crodo
- Comune di Varzo
- Comunità Montana Valli dell'Ossola
- ASL VCO
- Ente di Gestione delle Aree Protette dell'Ossola
- ENAC
- ENAV
- San Domenico ski s.r.l.

nella stessa data si è svolta anche la prima riunione dell'Organo Tecnico Regionale, con il supporto tecnico scientifico di ARPA;

nel corso delle riunioni sopra richiamate, sono emerse alcune carenze nella documentazione progettuale tali da non consentire un'adeguata valutazione del progetto, con particolare attenzione agli elementi di verifica di cui all'allegato E della l.r. n. 40/1998 e s.m.i.. Pertanto, con nota prot. n. 5540/DB1202 del 04/11/2013 è stato richiesto al proponente di produrre delle integrazioni progettuali, ai sensi dell'art. 20, comma 4 del d.lgs. 152/2006;

in data 06/11/2013, convocato con nota prot. n. 5538/DB1202 del 04/11/2013, si è effettuato un sopralluogo tecnico presso i siti interessati dal progetto in esame;

in data 04/12/2013, con nota prot. n. 325/13/CC, il proponente San Domenico Ski s.r.l., ha trasmesso le integrazioni richieste;

al fine di valutare le integrazioni prodotte, in data 13/12/2013, si sono svolte le riunioni di Conferenza di Servizi e di Organo Tecnico regionale, convocate con nota prot. n. 6336/DB1202 del 05/12/2013; in tale occasione l'Organo Tecnico regionale ha ritenuto che la documentazione integrativa presentata non fosse sufficientemente esaustiva e dovesse essere completata con ulteriore documentazione che dimostrasse il rispetto dell'art. 13 comma 9 delle N.T.A. del Piano paesaggistico regionale da parte dell'intervento in oggetto e che fosse completa dei dati originali dei rilievi floristici effettuati, con localizzazione geografica unitamente all'impronta delle opere; tale documentazione è stata richiesta formalmente con nota prot. n. 6641/DB1202 del 18/12/2013;

in data 24/12/2013, con nota prot. n. 345/13/CC, il proponente San Domenico Ski s.r.l., ha trasmesso la documentazione di completamento richiesta;

in data 16/01/2014, convocata con nota prot. n. 98/DB1202 del 10/01/2014, si è svolta la riunione conclusiva dell'Organo Tecnico regionale;

VISTI:

i verbali delle riunioni di Conferenza di Servizi effettuate il 30/10/2013 e il 13/12/2013 ed i verbali delle riunioni dell'Organo Tecnico regionale con il supporto tecnico-scientifico dell'ARPA del 30/10/2013, del 13/12/2013 e del 16/01/2014;

i contributi, comunque denominati, pervenuti da parte dei componenti dell'Organo tecnico regionale e dai soggetti interessati:

- Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Economia Montana e Foreste – Settore Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico di Verbania, nota prot. n. 66259/DB1413 del 29/10/2013;
- Direzione Programmazione Strategica, Politiche Territoriali ed Edilizia – Settore Progettazione, Assistenza, Copianificazione Provincia di Novara e VCO, nota prot. n. 33759/DB0827 del 12/12/2013;
- Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Economia Montana e Foreste – Settore Prevenzione territoriale del rischio geologico – Area di Torino, Cuneo, Novara e Verbania, nota prot. n. 74629 del 11/12/2013;
- Direzione Ambiente – Settore Aree Naturali Protette, nota prot. n. 628/DB1016 del 17/01/2014;
- Direzione Ambiente, nota prot. n. 958/DB1000 del 21/01/2014;
- Direzione Programmazione Strategica, Politiche Territoriali ed Edilizia – Settore Attività di Gestione e Valorizzazione del Paesaggio, nota prot. n. 1624 del 20/01/2014;
- Ministero dello Sviluppo Economico – Dipartimento per le comunicazioni – Ispettorato territoriale Piemonte e Valle d'Aosta, nota prot. n. 12195 del 29/10/2013;
- Ministero per i Beni e Attività Culturali - Soprintendenza per i Beni Archeologici di Torino, nota n. prot. 9697 del 29/10/2013 e nota prot. n. 11271 del 12/12/2013;
- Aeronautica Militare, nota prot. n. 21298 del 13/11/2013;
- Comune di Varzo, nota prot. n. 7699 del 12/12/2013;

la relazione tecnica inviata dall'ARPA, Struttura complessa Dipartimento del Verbano Cusio Ossola (prot. n. 113125 del 13/12/2013);

la conformità urbanistica dell'intervento rilasciata dal comune di Crodo con nota prot. n. 6332 del 26/11/2013 e dal comune di Varzo con nota prot. n. 7397 del 29/11/2013;

Considerato che a seguito del deposito del progetto non sono pervenute osservazioni ai sensi dell'art. 14 della L.R. 40/1998.

Quanto sopra premesso:

- considerato che gli interventi proposti sono finalizzati alla sostituzione di una sciovia ormai obsoleta e con vita tecnica in scadenza con una nuova seggiovia;
- tenuto conto delle motivazioni puntualmente descritte e rappresentate negli elaborati progettuali integrativi pervenuti in data 24/12/2013, con nota prot. n. 345/13/CC e valutato, da parte del Settore competente in materia, che la soluzione progettuale adottata appare compatibile con le nuove disposizioni normative intervenute in merito al Piano Paesistico Regionale;
- il Settore competente in materia ha ritenuto che il progetto sia compatibile con le esigenze di conservazione della SIC/ZPS IT 1140016 "Alpi Veglia e Devero — Monte Giove" e, conseguentemente, ha espresso giudizio positivo per la Valutazione d'Incidenza condizionato al rispetto di prescrizioni;
- considerato che il proponente ha fatto pervenire tutti gli elaborati integrativi richiesti, consentendo un'adeguata valutazione del progetto;
- valutata tutta la documentazione trasmessa dal proponente e quanto complessivamente emerso nel corso dell'istruttoria svolta;
- tenuto conto degli elementi di verifica di cui all'allegato E della l.r. n. 40/1998; si ritiene che il progetto preliminare "*Sostituzione sciovia "Del Dosso" con seggiovia "Bondolero"*" presentato dalla società San Domenico ski s.r.l., localizzato nei comuni di Crodo e Varzo, possa essere escluso dalla fase di valutazione di cui all'articolo 12 della l.r. n. 40/1998 con giudizio positivo per la Valutazione d'Incidenza ai sensi del D.P.R. 357/1997 e della l.r. 19/2009, a condizione che il proponente San Domenico ski s.r.l. recepisca nel progetto definitivo le prescrizioni emerse a conclusione della presente fase di verifica, specificate nell'Allegato A, suddivise per argomenti.

Tutto ciò premesso e considerato,

IL DIRIGENTE

visto il D.P.R. 357/1997;

vista la l.r. n. 40/1998 e s.m.i.;

vista la l.r. 19/2009;

visto l'art. 17 della l.r. n. 23/2008;

vista la D.G.R. n. 21-27037 del 12-04-1999 e s.m.i.;

visti i verbali delle riunioni della Conferenza di Servizi del 30/10/2013 e del 13/12/2013;

visto i verbali delle riunioni dell'Organo Tecnico regionale del 30/10/2013, del 13/12/2013 e del 16/01/2014;

visti tutti i contributi tecnici acquisiti agli atti;

determina

– di escludere, per le ragioni dettagliatamente espresse in premessa, il progetto preliminare "*Sostituzione sciovia "Del Dosso" con seggiovia "Bondolero"*" presentato dalla società San Domenico ski s.r.l., localizzato nei comuni di Crodo e Varzo, dalla fase di valutazione di cui all'articolo 12 della l.r. n. 40/1998 e di esprimere giudizio positivo per la Valutazione d'Incidenza ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 357/1997 e dell'art. 43 della l.r. 19/2009, subordinatamente al rispetto delle condizioni e prescrizioni, dettagliatamente descritte nell'allegato A, inerenti gli argomenti di seguito elencati:

- aspetti idraulici, idrici, geologici e valanghivi,
- tutela dell'ambiente, del paesaggio e del patrimonio archeologico,

- aspetti riguardanti il rumore,
- aspetti urbanistici,
- aspetti inerenti la cantierizzazione dell'opera,
- interferenze con la fauna,
- aspetti riguardanti l'incidenza sul SIC/ZPS "Alpi Veglia e Devero Monte Giove"
- approvvigionamento elettrico;
- di richiedere all'Ente proponente San Domenico ski s.r.l., che nel corso della redazione del progetto definitivo siano rispettate le condizioni e le richieste di approfondimento emerse in Conferenza di Servizi preliminare, dettagliate nell'allegato A al presente provvedimento, finalizzate all'ottenimento sul progetto definitivo, dei necessari atti di consenso da parte delle Amministrazioni interessate e che predisponga una specifica relazione di ottemperanza delle prescrizioni, formulate nel presente provvedimento, relazione che dovrà essere ricompresa tra gli elaborati del progetto definitivo;
- di dare atto che l'ottemperanza alle prescrizioni sul progetto preliminare sarà verificata in sede di approvazione del progetto definitivo ai sensi della l.r. 74/1989 e del D.P.G.R. 29 novembre 2004, n. 13/R;
- di richiedere all'Ente proponente San Domenico ski s.r.l. che venga comunicato al Dipartimento ARPA territorialmente competente l'inizio ed il termine dei lavori, onde permettere il controllo dell'attuazione delle prescrizioni ambientali nella fase realizzativa dell'opera ai sensi dell'art. 8 della l.r. n. 40/1998;
- di dare atto che la presente determinazione sarà inviata alla Società proponente San Domenico ski s.r.l. ed ai soggetti interessati di cui all'articolo 9 della l.r. n. 40/1998 e depositata presso l'Ufficio di deposito progetti della Regione Piemonte.

Avverso alla presente determinazione è ammesso ricorso al tribunale amministrativo regionale entro il termine di sessanta giorni.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della l.r. n. 22/2010.

Il Dirigente
Settore Reti Ferroviarie e Impianti Fissi
Tommaso Turinetti